

Trapianti, anno record per le donazioni Ma quattro italiani su dieci si oppongono

Aumentano i no al momento del rinnovo della carta d'identità, soprattutto tra i 18 e i 30 anni

Con oltre 2.100 donazioni e 4.697 trapianti, il 2025 si conferma il «miglior anno di sempre» per la rete trapiantologica italiana. Numeri record che vedono il nostro Paese tra i primi in Europa, con circa 30 donatori per milione di abitanti. A fronte di questi risultati cresce, però, il numero di cittadini che si oppongono alla donazione al momento del rinnovo della carta d'identità.

Nel 2025 i «no» hanno raggiunto il 40,1%, in aumento rispetto al 36,3% del 2024, con un'incidenza maggiore tra i 18 e i 30 anni. «Numeri mai così alti per donazioni e trapianti, ma serve rafforzare la sensibilizzazione, soprattutto

tra i giovani», ha sottolineato il ministro della Salute Orazio Schillaci. I dati sono stati presentati agli Stati generali della rete trapiantologica, a Roma. Un incontro che non poteva prescindere dal ricordo del piccolo Domenico Caliendo, morto dopo il trapianto di un cuore rivelatosi inutilizzabile. «Quella di Domenico - ricorda il direttore del Centro nazionale trapianti, Giuseppe Feltrin - è una ferita aperta da cui ripartire e che non vogliamo dimenticare».

Nel 2025, le donazioni di organi sono state il 3,2% in più rispetto al 2024. A segnare i tassi più elevati, nel 2025, è stato il Veneto, con 49,5 donatori per milione di abitanti, seguito dalla Toscana (47,3) e dal Piemonte

(41,9), a fronte di una media nazionale di 30,2. Si segnala però anche la crescita in Regioni meridionali, come Basilicata (+5,7), Puglia (+4,4) e Campania (+3,9). Parallelamente, grazie ai prelievi di organi, sono stati realizzati 55 trapianti in più rispetto all'anno precedente (+1,2%) con una media di 73,4 trapianti per milione di abitanti. A segnare l'aumento maggiore sono stati quelli di cuore, passati dai 413 del 2024 ai 461 del 2025 (+11,6%). Aumentano poi i cittadini che registrano la propria volontà (positiva o negativa) al momento del rilascio della carta di identità: a farlo sono stati quasi 3,8 milioni, pari al 59% de-

gli oltre 6,3 milioni di richiedenti il documento. La nota dolente è che aumentano pure coloro che dichiarano di non voler donare organi: i consensi sono stati oltre 2,2 milioni, pari al 59,9% a fronte del 63,7% del 2024, mentre le opposizioni circa 1,5 milioni, pari al 40,1% a fronte del 36,3% dell'anno precedente. —



Interventi
Nel 2025
in Italia
cisono
state 2100
donazioni
e le équipe
di specialisti
hanno fatto
4697
trapianti



Peso:20%